

Molto mag/co Signor. Vi mando otto scudi per mano di Jacomo Bracci, à cio paghiate le terze a Ms Monaldo di due anni, per il debito, che havete con lui di 50 scudi et non li spendete in altro, à ciò non sia gravata la sicurtà. Con questo saluto voi, et la vostra consorte.

di Roma li 13 di Luglio 1607.

Cognato di V.S.

Il Card. Bellarmino.

Verso:

Al molto Mag/co Signor Bartoletto Burratti. Montepulciano.

Archiv. comun. Forlì. Coll. autog. Bellarm. Robn. 5. Autogr.

Quando noi il Signor Roberto Ubaldini, Maestro di camera di Sua Maestà gia destinato Nuntio in Francia, et l'harebbe havuto, se non fusse stata la grande istanza del Gran Duca per il Vescovo di Montepulciano. Ma poiche si dichiarò il Vescovo di Monte Pulciano Arcivescovo di Pisa, incontimente senza dar tempo ad uffitii, fu dichiarato il Signor Maestro di Camera, Vescovo di Montepulciano. Si che la cosa è risolta, ne ci resta che temere o sperare. La persona di Roberto Ubaldini è tale, che Montepulciano puo gloriarsi di haver' un tal Vescovo, perche ha tutte le buone parti, nobiltà, dottrina, bontà, prudenza etc. Solo mi dispiace che poco risiederà, andando Nuntio in Francia, et si tiene che apresso sarà Cardinale. È mio grande amico, et subito mi ha // domandato un mio gentil'huomo per mandarlo costì vicario, et si chiama il Signor Stefano Fanucci, Lucchese, che è stato vicario apostolico in Teano, quando io ero Arcivescovo in Capua; è huomo di molta bontà et integrità. Et si più mi ha richiesto, che pigli la soprintendenza di cotesta chiesa et ha ordinato al Vicario, che non faccia se non quante io gl'aviserò. Et con questa occasione non sarà gran cosa, che io venisse costà l'anno seguente, se saremo vivi, per una state, per far una visita, et dare ordine alle cose, che